

## Discorsi di Resistenza

Roma, 30 Maggio 1924

Onorevole Lussu, che piacere incontrarti! È una bella prova di coraggio per noi presentarci qua dopo il risultato delle elezioni!

*Salve onorevole Matteotti, hai ben ragione, d'altronde finché ci viene conservata almeno l'illusione di rappresentare qualche cittadino, cerchiamo di approfittarne.*

Concordo completamente, hai forse sentito dei fatti di Iglesias?

*Ti riferisci all'onorevole Corsi? Sì ho saputo. Sembra di essere tornati indietro di un secolo, ma almeno prima eravamo coscienti di essere sotto dominatori. Quanto ancora ci vogliono umiliare con questa democrazia di facciata? Abbiamo almeno il coraggio di far sapere al popolo le cose come stanno!*

*Sei a conoscenza di altri episodi?*

Melfi, Genova, Reggio Calabria: intimidazioni, censure, aggressioni e solo loro sanno cos'altro. La situazione è criminale, lo è già da tempo. Non possiamo stare a guardare mentre, di fatto, stiamo scrivendo la storia da fantocci inermi di un regime canaglia e repressivo verso i nostri cittadini! Ti avviso Emilio, noi che, consapevoli dei fatti, non agiamo, non siamo meno fascisti di quelli che ci umiliano deliberatamente in queste maniere, e se c'è qualcosa che l'Italia non merita è di passare alla storia come abitata solo e unicamente da camicie nere!

*Come non darti ragione, ma cosa possiamo fare? Ora come ora vedo solo due possibilità: l'ostruzionismo velato di chi, pur in disaccordo, vuole tornare a casa dalla famiglia sano e salvo o in alternativa farci scuoiare vivi da qualche milizia che, passando per caso, ci riconosce.*

Lo so, lo so, e non credere che non tema per la mia vita, ma quello che mi chiedo è questo: un uomo è tale anche senza padre?

*Sì, suppongo che lo sia.*

Esatto, ma dimmi: un uomo è tale senza libertà?

*Ah, ben più difficile! Purtroppo no.*

Allora ti dico questo: preferisco che i miei bambini vivano senza un padre piuttosto che privi della libertà che ogni giorno vedo fiorire in loro. Oggi alla Camera - se mi sarà concesso di prendere parola - dirò ciò che non può essere detto. Denuncerò il clima antidemocratico nel quale ci hanno costretti a subire queste elezioni. Devono sapere che sappiamo, perché quando lo sapranno avranno paura, e se avranno paura agiranno d'istinto, e se agiranno d'istinto stai certo che compiranno un passo falso.

*Si sa che agire d'istinto è proprio degli animali, e loro in questi anni non si sono mai dimostrati da meno. Per questo ti auguro, se qualcosa dovesse andare male, che la terra ti sia lieve, compagno!*

Lieve è solo una terra libera da soprusi e ingiustizie, libera dal fascismo in ogni sua forma.

**"Io, il mio discorso l'ho fatto. Ora, a voi preparare il discorso funebre per me."**

Giacomo Matteotti, riportato da Emilio Lussu.